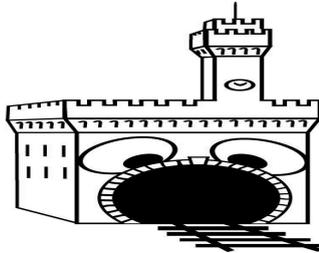








Associazione  
ABC  
Marostica



PER UN'ALTRA CITTÀ



Preg.mi

21 gennaio 2025

*Presidente della Repubblica Sergio Mattarella*

*Presidente del Consiglio Giorgia Meloni*

*Ministro della Salute Orazio Schillaci*

*Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica Pichetto Fratin*

Come gruppo di numerose organizzazioni della società civile che si occupano di ambiente e salute, vi scriviamo con urgenza e profonda preoccupazione per le recenti rivelazioni sulle pressioni esercitate dall'industria per continuare a utilizzare il dannosissimo gruppo di sostanze chimiche PFAS. I risultati del recente [Forever Lobbying Project](#) hanno messo in luce le pressioni degli interessi acquisiti a livello europeo e lo sconvolgente costo pubblico della bonifica della contaminazione se si permette alle aziende di continuare a inquinare. Vi esortiamo a seguire le prove scientifiche sulle sostanze chimiche PFAS e non le lobby di coloro che hanno interesse a mantenere lo status quo. L'uso diffuso di sostanze chimiche PFAS ha già portato a una delle più gravi crisi di inquinamento che l'umanità abbia mai affrontato: è essenziale che si agisca con urgenza per vietare i PFAS come proposto nella [restrizione universale sui PFAS attualmente all'esame dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche \(ECHA\)](#). Chiediamo la garanzia che sosterrete questa proposta per proteggere i cittadini italiani e l'ambiente, oltre ad agire a livello nazionale.

Dalla loro introduzione negli anni Cinquanta, l'uso largamente non regolamentato dei PFAS in innumerevoli applicazioni industriali e di consumo ha causato una contaminazione diffusa in tutta Europa, tra cui. Le aree inquinate di Spinetta Marengo (AL) e Trissino (VI) e dintorni sono ben note. La contaminazione delle acque potabili, superficiali e sotterranee in tutto il Paese sta diventando sempre più preoccupante. Gli scienziati ci hanno da tempo messo in guardia sulla spaventosa verità

di queste cosiddette “sostanze chimiche per sempre”. Esistono prove inconfutabili, tra cui quelle presentate nel dossier universale sulla restrizione dei PFAS, che dimostrano che i PFAS sono collegati a tumori, alterazioni immunitarie e ormonali, infertilità e altre gravi malattie. Queste sostanze chimiche si sono infiltrate nell'acqua che beviamo, nel cibo che mangiamo e nell'aria che respiriamo. Tutti i cittadini europei, in particolare gli adolescenti, i bambini piccoli, le donne incinte e quindi anche i bambini non ancora nati, portano ora nel loro corpo livelli allarmanti di questo carico tossico, compromettendo potenzialmente la loro salute e il nostro futuro comune.

La scorsa settimana, il Forever Lobbying Project ha rivelato una campagna [coordinata di lobbying](#) e spin da parte dell'industria dei PFAS per indebolire la proposta dell'UE di limitare le “sostanze chimiche per sempre” e spostare i costi dell'inquinamento sulla società. I lobbisti si sono affidati alla paura e alla messaggistica fuorviante, rispecchiando le strategie utilizzate da Big Tobacco e dalle industrie dei combustibili fossili. Per decenni, l'industria dei PFAS ha consapevolmente permesso che le sostanze chimiche tossiche si infiltrassero nel nostro corpo ed inquinassero l'ambiente, nascondendo i rischi per la sicurezza al pubblico e alle autorità. Eppure, queste aziende hanno evitato di pagare per i danni che hanno causato. L'indagine del Forever Lobbying Project ha anche rivelato il costo impressionante dell'inazione: 2.000 miliardi di euro in 20 anni, o 100 miliardi di euro all'anno, solo per ripulire la contaminazione da PFAS in tutta l'UE, escludendo altri costi sociali come i [52-84 miliardi di euro all'anno](#) di costi sanitari dovuti all'esposizione ai PFAS.

L'Italia ha l'opportunità di fare da apripista nell'UE incoraggiando un'economia priva di sostanze tossiche, a prova di futuro e competitiva e difendendo la salute pubblica e l'ambiente. Vi chiediamo di garantire che il processo decisionale si concentri sulla protezione delle persone e dell'ambiente, guidato da scienza e fatti indipendenti e non da pressioni da parte di aziende con interessi acquisiti nello status quo. In particolare, vi chiediamo di:

1. **Sostenere un divieto globale dei PFAS.** Supportare la proposta di [restrizione universale dei PFAS](#) a livello europeo e non sostenere le richieste di indebolirla.
2. **Agire con urgenza a livello nazionale.** Considerate un divieto nazionale più rapido sui PFAS nei prodotti di consumo per proteggere i cittadini e sviluppate un piano d'azione nazionale sui PFAS che definisca come ripulire l'inquinamento esistente e proteggere le comunità.
3. **Aumentare l'offerta di alternative sicure. Accelerare l'eliminazione graduale di tutti gli usi dei PFAS, incoraggiando le aziende a investire nell'innovazione e in tecnologie più sicure.**

Chiediamo l'opportunità di incontrarVi per discutere ulteriormente di questo problema e collaborare a soluzioni praticabili.

Vi ringraziamo per la vostra considerazione.

Cordiali saluti,

le associazioni/gruppi in ordine alfabetico:

- ABC Alleanza Beni comuni ODV Pistoia
- Acqua Bene Comune Pistoia e Valdinievole
- ADIC - Associazione per i diritti dei cittadini APS - Toscana
- Ànemos
- Associazione Acqua Bene Comune Vicenza
- Associazione Alberto Benetti APS - Massa
- Associazione culturale Pediatri
- Associazione Il Bercio

- Associazione NOI, ambiente e salute OdV
- Associazione per la Valdambra
- Associazione Vivere in Valdisieve
- ATTO PRIMO Salute Ambiente Cultura
- CGIL Vicenza
- CILLSA Cittadini per il Lavoro, la Legalità, la Salute e l'Ambiente
- Circolo Laudato sì - Vicopisano
- Comitato ACQUA ALLA GOLA Massa
- Comitato ACQUA BENE COMUNE VALDARNO
- Comitato Cittadini Cava Fornace
- Comitato NO BIODIGESTORE SALICETI
- Comitato NO Quarta Linea Inceneritore di Padova
- Comitato No tunnel TAV
- Comitato OBIETTIVO PERIFERIA
- Comitato per l'acqua pubblica, bene comune di Marostica
- Comitato Salute e Ambiente - Provincia di Massa Carrara
- Comitato Sarzana, che botta!
- Comunità Laudato sì - Oglio Po
- Comitato Valdisieve
- Comitato "Vittime di Podere Rota" di San Giovanni V.no (AR)
- Consulta per l'ambiente - Rosà (Vicenza)
- COORDINAMENTO NON BRUCIAMOCI IL FUTURO
- Coordinamento TUTELA TERRITORIO BREGANZE
- Crisoperla ... liberi da parassiti, Associazione biologica per l'Economia Solidale
- Forum ambientalista OdV - Regione Toscana
- FORUM ITALIANO DEI MOVIMENTI PER L'ACQUA
- FORUM TOSCANO DEI MOVIMENTI PER L'ACQUA
- Forum nazionale SALVIAMO IL PAESAGGIO (Provincia di Cremona)
- GREENPEACE
- IBS Inter-Rete Beni Comuni e Sostenibilità
- IL MONDO DI IRENE
- ISDE
- ITALIA NOSTRA Consiglio regionale del Veneto
- Laboratorio perUn'altracittà Firenze
- La Libellula Gruppo per l'ambiente - Valle del Serchio
- LanciArte APS
- LEGAMBIENTE
- Magliette Bianche Massa Carrara
- MAMME NO PFAS
- MONASTERO DEL BENE COMUNE
- No KEU
- OPZIONE ZERO ODV
- ORTO PER ORTO APS
- PFASLand

- Presidio 9 Agosto - Brescia
- RETE G.A.S. VICENTINA
- Rete NO RIGASS NO GLN nazionale
- Rete Toscana in movimento
- Rivista Quaderni della decrescita (ISST 3034-9966), direttore responsabile Paolo Cacciari
- Unione Inquilini Pisa